



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone
SHËN KOLLI

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.M. N.15 DEL 30/04/2016

OGGETTO: RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2015 - D.Lgs. 267/2000 –Art.151- Comma 6

INTRODUZIONE

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

La relazione al conto consuntivo 2015 relativo alla gestione finanziaria dell'anno appena trascorso è un documento che accompagna il conto consuntivo per l'esercizio finanziario suddetto nel rispetto delle disposizioni normative di cui al *D.Lgs. 267/2000 –Art.151- Comma 6*.

La relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Nell'addentrarsi nell'analisi dei principali fatti amministrativi e finanziari che hanno caratterizzato l'attività di gestione nel corso 2015, è opportuno collocare l'attuale circostanza nel quadro complessivo delle attività di natura economico-finanziaria dell'Ente.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione.

Nel corso di un anno di gestione amministrativa e finanziaria di un Ente Locale possono essere individuati tre distinti momenti principali nei quali il Consiglio comunale e la Giunta comunale si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- il primo di questi momenti può essere individuato come quello relativo a prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, nell'occasione in cui viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico che indicheranno quello che presumibilmente sarà il cammino finanziario entro cui si svolgerà l'azione dell'ente;
- a metà dell'esercizio finanziario, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Quello che con questa relazione viene affrontato è quindi l'ultimo atto dell'esercizio 2015 in quanto atto conclusivo e in qualche modo preparatorio ai documenti del bilancio previsionale 2016 che prossimamente muoverà i primi passi formali.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone SHËN KOLLI

La giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio (entro il 30 settembre di ogni anno), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del consiglio comunale nell'attività programmazione del comune termina con l'approvazione del rendiconto (30 aprile dell'esercizio successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo.

I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale.

Come si rilevava inizialmente anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali.

Il comma 6 dell'art.151 del D.Lgs. 267/2000, testo unico delle autonomie locali, ha disposto che al conto consuntivo venga allegata una relazione illustrativa della Giunta Municipale che:

1. esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
2. analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati.

NOTE AL RENDICONTO 2015

Il rendiconto di gestione che oggi viene esaminato, riguarda l'esercizio finanziario 2015, ultimo esercizio prima del termine della legislatura attuale.

L'esercizio finanziario 2015 ha visto i seguenti fatti di rilievo ai fini del bilancio dell'ente per come sono stati scanditi cronologicamente:

1. approvazione del bilancio di previsione 2015 in data 26/8/2015 con Delibera del Consiglio Comunale n. 20/2015;
2. verifica equilibri di bilancio 2015 in data 13/10/2015 con Delibera del Consiglio Comunale n. 22/2015;



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone SHËN KOLLI

Quindi ora si entra nella fase conclusiva della gestione 2015.

L'attuale relazione si pone in continuità con le precedenti gestioni finanziarie e quindi risulta essere non sostanzialmente dissimile a precedenti pur registrando risultanze diverse rispetto al passato.

Come si è avuto modo di dire, il rendiconto di gestione è uno strumento fondamentale nella vita amministrativa dell'Ente, poiché oltre ad essere un documento contabile, è anche un atto di rilevanza politica, con il quale si misurano i risultati amministrativi di un anno di gestione e si confrontano le previsioni ed i programmi amministrativi con quanto realizzato.

Infatti, con il rendiconto, possiamo verificare se le risorse sono state ottenute ed utilizzate in conformità al bilancio di previsione e se le stesse sono state ottenute ed utilizzate secondo le disposizioni di legge.

Più volte si è voluto evidenziare come il governo del nostro Ente sia fortemente influenzato dalla scarsità di risorse proprie dovute al numero esiguo di abitanti che tendono a diminuire ulteriormente, dalla fragilità del tessuto economico e sociale, nonché dall'esiguità territoriale. Quanto suddetto costituisce un elemento imprescindibile poiché solo dalla capacità di comprendere la realtà in cui si esplica la gestione finanziaria può svolgersi l'analisi corretta dei risultati della gestione.

Il nostro Comune è uno dei 27 Comuni della Provincia di Crotone. Lo scorso anno è un anno che purtroppo ci consegna il triste primato di una provincia che soffre ormai di una gravissima crisi del lavoro, in un Sud che dall'inizio della difficile fase economica ha visto perdere oltre 300.000 posti di lavoro con Unioncamere che segna il solco che divide il Nord e il Sud del nostro bel Paese.

La mancanza o peggio ancora la perdita di lavoro è la costante negativa che caratterizza questo martoriato crotonese e per chi da tanto tempo è disoccupato, senza sussidi e senza nessun tipo di sostegno abbandonato al suo destino, diventa a volte manovalanza per la criminalità organizzata. Un paese civile e culturalmente avanzato come il nostro non possa e non debba rischiare una deriva sociale al punto da mettere veramente a rischio la stessa coesione sociale.

Sotto questi aspetti quello passato è stato un anno difficile e pesante in cui si sono presentati in tutta la loro drammaticità i tanti problemi che attanagliano la nostra città capoluogo e la Provincia.

In questi ultime mesi le vertenze e i problemi che hanno interessato il nostro territorio sono state tante, riportiamo solo alcune: la crisi della dell'ente provincia e le problematiche legate alla loro soppressione; la crisi della società di servizi in house dell'Ente intermedio; il fallimento dell'Ente Gestore del servizio idrico SOAKRO; le problematiche legate alla gestione dei rifiuti ed alla società SOAKRO; la società di gestione dell'aeroporto; ridimensionamento dei presidi sanitari e ospedalieri, ecc.

Questo accenno alla situazione di Crotone e del crotonese è più che opportuna ai fini dell'inquadramento della situazione del nostro Comune da includere in una ottica di contesto prima di procedere all'esame delle questioni squisitamente economico-finanziarie.

San Nicola dell'Alto è uno dei comuni interni con gravi problemi economici e con un processo inesorabile di spopolamento al centro di una zona fortemente depressa, in gravissimo ritardo di sviluppo con emergenze occupazionali e sociali acute.



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone SHËN KOLLI

A questa situazione in cui emergono gravi criticità strutturali ed economico-sociali, si deve aggiungere la drammatica situazione economico-finanziaria che il Paese sta vivendo ormai da diverso tempo che si riverbera drammaticamente sui piccoli Comuni che ne pagano direttamente ed indirettamente le conseguenze.

Direttamente poiché oggi i Comuni, particolarmente quelli di piccole dimensioni, sono costretti ad assistere a continui tagli delle risorse economiche che lo Stato centrale trasferisce e indirettamente in quanto devono scaricare sulle popolazioni il peso della mancanza di risorse.

Questa sintetica illustrazione del contesto giuridico, economico e finanziario in cui si deve incastrare l'attuale fase amministrativa e finanziaria che deve essere vista non come elemento a se stante ma in un contesto più ampio.

Non sarebbe un'analisi corretta pertanto quella odierna sull'esercizio finanziario appena concluso, avulsa dagli altri anni di amministrazione con la consapevolezza che ogni avvenimento finanziario si lega inevitabilmente con le scelte fatte negli esercizi finanziari precedenti.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA PERIODO 2009-2014

Sin dal momento dell'insediamento della prima amministrazione a guida del Sindaco Scarpelli, nel giugno del 2009, l'impatto con la situazione economica-finanziaria dell'Ente è stato peggiore di ogni più pessimistica previsione.

La situazione finanziaria del comune di San Nicola dell'Alto nel 2009 era caratterizzata dalla presenza di numerosi segnali di allarme di cui si possono sinteticamente elencare i più importanti:

- ricorrenti situazioni di crisi di liquidità;
- scarso livello delle entrate proprie;
- utilizzazione di fondi vincolati;
- partite residuali alte;
- forte livello di indebitamento;
- mancato controllo delle spese;
- presenza di ingente massa debitoria.

Da quel momento è stata avviata una importante opera di risanamento economico-finanziario ancora non concluso.

L'approvazione del rendiconto 2010 si può considerare come il momento in cui è possibile fissare come punto di inizio, di svolta verso una decisa opera di risanamento dell'ente. Quindi il bilancio di previsione del 2011 pone al centro dell'attività amministrativa gli aspetti economico finanziari che assumono da allora un'importanza strategica e ci hanno indotto non solo a valutazioni stringenti ma anche a scelte rigorose.

Infatti, nella relazione della giunta comunale relativa alla rendiconto di gestione 2010, vero e proprio spartiacque tra il presente e passato, sono state evidenziate come le scelte di politica economica adottate sino ad allora dalle precedenti amministrazioni fossero state troppo spesso caratterizzate da improvvisazione, piuttosto che da una visione di lungo periodo e dalla predisposizione di una efficace strategia programmatica e come, l'attuale amministrazione sia



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone SHËN KOLLI

costretta ad affrontare e pagare non solo le spese della propria gestione ma anche quelle delle gestioni precedenti.

Spesso è stato posto in evidenza con forza come nei bilanci precedenti alle amministrazioni Scarpelli 1 e Scarpelli 2 fossero stati inseriti, come per legge, crediti sicuramente certi ed esigibili o presunti tali, ma nessuno si era preoccupato seriamente per la riscossione celere degli stessi e che questo significa che nelle casse comunali è rientrata solo una esigua percentuale dei crediti vantati e che, per diversi anni, si è attinto continuamente all'anticipazione di cassa per pagare le spese correnti.

La Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Calabria - ha più volte segnalato al Comune la necessità di interventi risolutivi. Di particolare gravità la relazione trasmessa in data 22.11.2012 (acquisita al protocollo comunale in data 28.11.2012 al n.2688), con la quale viene trasmessa la deliberazione n.296/2012 con la quale la stessa Corte dei Conti si è pronunciata sul rendiconto 2010 del Comune di San Nicola dell'Alto ed avendo accertato, a suo giudizio, delle irregolarità, invitava il Consiglio Comunale a determinarsi in merito e ad adottare quindi, ai sensi dell'art.1 comma 168 della legge n.266/2005, le necessarie misure correttive.

Nella relazione della Corte dei Conti si ponevano in evidenza una serie di criticità ed irregolarità elencate per punti:

- Accertamento irregolarità e criticità;
- Mancato contraddittorio in sede istruttoria;
- Tardiva approvazione del rendiconto 2010;
- Mancata trasmissione rendicontazione telematica;
- Risultato della gestione finanziaria e verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale;
- Ripiano disavanzo di amministrazione;
- Entrate spese correnti avente carattere non ripetitivo;
- Risultato di cassa;
- Riscossione entrate proprie;
- Recupero evasione tributaria;
- Gestione dei residui;
- Debiti fuori bilancio;
- Presenza passività potenziali;
- Servizi conto terzi;
- Organismi partecipati;
- Indebitamento;
- Spese per il personale
- Regolamento incarichi professionali;
- Contrattazione integrativa;
- Verifiche sul conto del Patrimonio.

A partire dal 2011 sono state messe in atto una serie di azioni correttive volte a rettificare i comportamenti difforni dalla corretta gestione finanziaria rilevati più volte dalle relazioni e determinazioni della Corte dei Conti e perseguire l'obbiettivo di pervenire ad uno strutturale processo di risanamento dell'Ente.



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone SHËN KOLLI

Nelle manovre finanziarie che sono state fatte sui bilanci negli esercizi dal 2011 al 2014 e sono state approntate numerose misure che hanno portato, da un lato a risparmi nella spesa e dall'altro all'aumento delle entrate.

Tra le principali misure correttive intraprese sul piano degli interventi di taglio delle spese ricordiamo i principali:

riduzione della spesa per il personale per la messa in riposo di dipendenti non sostituiti. Infatti una unità full-time è stata collocata a riposo con risparmi di circa 15.000 euro nel 2010, 30.000 euro nel 2011 e analogo importo nel 2012. A partire dal mese di luglio 2013 è stato collocato a riposo una ulteriore unità di personale full-time che consentirà quindi un risparmio complessivo di 45.000 euro nel 2013 e 60.000 euro nel 2014.

taglio servizio scuolabus e accorpamento edifici scolastici che ha consentito risparmi di circa 20.000 annui;

risparmio nella spesa energetica attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 Kw sul tetto della scuola che genera risparmi di spesa energetica e ricavi dovuti alla vendita del surplus di energia prodotta per un valore stimato di circa 10.000 euro;

tagli sulla spesa corrente e per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Anche sul piano delle entrate sono state prese importanti e talvolta dolorose decisioni come:

la copertura del costo della raccolta dei rifiuti al 100% a partire dal 2011 e sino all'attuale esercizio;

l'introduzione, a partire dal 2012, dell'addizionale comunale IRPEF con aliquota al 0,005;

rafforzamento attività di recupero dei tributi pregressi;

un rafforzamento delle entrate derivanti da concessioni e locazioni di immobili e di terreni e pascoli comunali;

aumento delle royalties derivanti dall'installazione di antenne di telefonia mobile e tv sul territorio comunale.

Per quanto illustrato precedentemente, è possibile affermare come il nostro Comune abbia messo in atto azioni correttive permanenti ed abbia imboccato con decisione e fermezza la strada del risanamento finanziario.

Come illustrato, tutte le misure correttive attuate possono considerarsi di tipo strutturale e pertanto sono destinate a produrre effetti benefici anche negli esercizi futuri a condizione che venga mantenuto lo stesso rigore dei conti attuale.

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2015

Nonostante il condizionamento di fattori "storicizzati", il conto consuntivo si è chiuso con un avanzo € 18.970,64 - così come rilevabile dal quadro riassuntivo sottostante:



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone
SHËN KOLLI

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2015	=====	=====	606.375,80
RISCOSSIONI	168.320,87	2.983.803,73	3.152.124,60
PAGAMENTI	660.800,06	2.198.710,95	2.859.511,01
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	=====	=====	898.989,39
RESIDUI ATTIVI	260.123,39	212.153,45	472.276,84
RESIDUI PASSIVI	307.498,58	1.044.797,01	1.352.295,59
DIFFERENZA	=====	=====	-880.018,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	=====	=====	18.970,64

RASSEGNA DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE NEL 2015

Nel corso del 2015, nonostante l'esiguità delle risorse disponibili sono state realizzate una serie di attività.

Sui servizi occorre subito dire che parecchio è stato fatto ma molto deve essere ancora fatto per migliorare sensibilmente. E' difficile analizzare in questa sede l'efficienza e l'economicità di ognuno di essi in quanto trattasi di estrema eterogeneità. Tuttavia alcune disfunzioni sono legate anche alla scarsa puntualità con cui l'amministrazione è in grado di saldare le competenze. Inoltre da segnalare, per esempio, per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il fatto che pur essendosi ritrovati ad operare in una situazione di grave emergenza a livello regionale, i disagi alla popolazione sono stati minimi.

La loro analisi però non può essere complessiva ma deve essere vista caso per caso, in particolare ricordiamo i principali servizi erogati:

1. servizio idrico integrato e di depurazione - questo servizio ha risentito dello stato finanziario del gestore Soakro il quale è stato sottoposto a procedura fallimentare a



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone SHËN KOLLI

decorrere dalla fine dell'anno con temporanea assunzione del servizio da parte del Comune in attesa della nascita di un nuovo gestore;

2. servizio raccolta e smaltimento rifiuti - il servizio di raccolta è stato svolto dalla società consortile Akros il servizio di raccolta dei rifiuti solidi ed urbani durante il corso del 2015 è stato realizzato in modo adeguato. Tuttavia occorre segnalare i livelli ancora troppo bassi di raccolta differenziata e la necessità di una migliore gestione dell'isola ecologica;
3. servizio pulizia strade e spazi pubblici .- Il servizio viene svolto dal Comune tramite proprio personale e ricorrendo ad aziende esterne per interventi di maggiore entità per i quali sono richieste attrezzature particolari;
4. servizio impianto di illuminazione pubblica - il servizio viene garantito dalle aziende esterne Enel Sole e Paletta illuminazioni aggiudicatrici di gare di appalto;
5. servizi cimiteriali - il servizio è svolto dall'azienda Alfieri Aldo di San Nicola dell'Alto
6. servizio manutenzione edifici comunali e gestione mensa scolastica - per il 2015 il servizio mensa non è stato attivato per la mancata partecipazione alla gara di aziende interessate mentre numerosi sono stati gli interventi di manutenzione realizzati sull'edificio scolastico con proprio personale e con personale esterno;
7. servizi sociali e servizi alla persona - in questo campo siamo intervenuti introducendo nuovi servizi per far fronte alle situazioni di disagio in senso ampio, senza gravare sul bilancio comunale, che vedono coinvolti soprattutto i soggetti deboli come gli anziani. Il Comune ha attivato in collaborazione con COPROSS il progetto dell'INPS denominato Home Care Premium che ha visto realizzati interventi rivolti ad anziani; Nonostante le difficoltà abbiamo reinserito nei nostri programmi la classica gita per gli anziani.
8. Progetti di accoglienza nell'ambito del progetto SPRAR - Di particolare rilievo l'attività relativa all'accoglienza di immigrati provenienti da paesi extra - UE richiedenti di essere ammessi ai regimi di protezione internazionale. Nel corso del 2015 è proseguita l'attività di accoglienza rivolta a 15+12 unità;
9. sportello linguistico e promozione cultura arberesh - proseguita l'attività su questo campo consapevoli del fatto che un popolo non può avere futuro se non ha cura del suo passato e dalla propria identità.
10. attività di manutenzione strade interpoderali e strade interne - Alcuni degli interventi di ripristino della viabilità interpoderale e manutenzione del verde sono stati realizzati con la collaborazione del Consorzio di Bonifica dello Ionio Crotone che ha inviato propri mezzi e personale con conseguente riduzione al minimo delle spese a carico del Comune;
11. attività di promozione turistica, culturale e di valorizzazione delle risorse e dei prodotti agroalimentari - Nell'ambito culturale e sociale sono state realizzate manifestazioni, con minima spesa, rivolte soprattutto ai nostri concittadini di ritorno nei mesi di agosto e dicembre in occasione delle ferie estive e delle festività natalizie.



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone
SHËN KOLLI

12. attività di sviluppo e di promozione di associazionismo, cooperazione e di volontariato -
13. gestione del personale;
14. collaborazione con altri enti - Proseguita con profitto la collaborazione con i vari Enti come Regione, Provincia, Comunità Montana, ASL, Istituto Comprensivo, Consorzio di Bonifica, ARSSA, ecc.

RASSEGNA DEI PRINCIPALI PROGETTI

Per quanto concerne la programmazione e le spese di investimento si è operato attraverso l'utilizzazione di contributi regionali, nazionali e comunitari al fine di evitare l'indebitamento dell'Ente.

L'Ente si è dotato di una struttura in grado di attingere alle risorse finanziarie dei fondi comunitari dimostrando una notevole capacità di intercettazione delle risorse.

Nel corso del 2015 l'impegno dell'amministrazione si è concentrato prevalentemente nell'attuazione dei progetti finanziati con risorse della programmazione 2007-2013.

La tabella successiva viene riportata un elenco dei principali interventi realizzati e in corso di realizzazione riferiti al periodo 2009-2014:

r.	Intervento	Importo	Ente finanziatore	Stato di attuazione	Note
1	Lavori di riqualificazione del Centro Storico	460 000,00	Regione - Lavori Pubblici	concluso	
2	Sistemazione dei versanti rischio frana zona Ciuxa - Calamo	400 000,00	Regione - Lavori Pubblici	conclusi	
3	Sistemazione dei versanti rischio frana zona Ciuxa - Calamo	600 000,00	Regione - Autorità di bacino	In fase di realizzazione	
4	Lavori di realizzazione Albergo diffuso	1 200 000,00	Regione - Urbanistica	in fase di realizzazione	Comuni di Carfizzi, Pallagorio e San Nicola dell'Alto (capofila) in associazione Distretto Arberesh - Amministrazione precedente



COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone
SHËN KOLLI

5	Intervento messa in sicurezza mensa scolastica	89 000,00	Regione - Ministero infrastrutture	Fase di sottoscrizione della convenzione	
6	Realizzazione campo polivalente coperto "io gioco legale"	500 000,00	Min. Interno PON SICUREZZA	in fase di progettazione esecutiva	
7	Realizzazione centro di accoglienza SPRAR "SHIN KOLLI"	350 000,00	Min. Interno PON SICUREZZA	conclusi	
8	Memorie di Shin Kolli - Acquisizione e ristrutturazione sede museo arte contadina	123 000,00	Regione, PISL Minoranze linguistiche	conclusi	
9	Recupero immobili per ospitalità diffusa I lotto	593 000,00	Regione, PISL Spopolamento	conclusi	
10	Recupero immobili per ospitalità diffusa II lotto	503 000,00	Regione, PISL Spopolamento	conclusi	
11	PSR MISURA 226 - Lavori di forestazione Monte San Michele - Pizzuta ecc.	128 000,00	Regione - Agricoltura	conclusi	
12	PSR MISURA 125 PIAR - Strade interpoderali	100 000,00	Regione - Agricoltura	conclusi	
13	PSR MISURA 321 PIAR - Progetto intercomunale per videosorveglianza e banda larga	193 000,00	Regione - Agricoltura	conclusi	Comuni di Carfizzi (capofila), Pallagorio e San Nicola dell'Alto in associazione Distretto Arberesh
14	Lavori efficientamento energetico dell'edificio comunale	214.568,00	MISE- Min. Sviluppo Economico	conclusi	
	TOTALE	5.453.568,00			



**COMUNE DI SAN NICOLA DELL'ALTO – Provincia di Crotone
SHËN KOLLI**

San Nicola dell'Alto, 26/04/2016

IL SINDACO
Dott. Scarpelli Francesco

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott. Scarpino Vincenzo